

---

## **Messe con il popolo: mons. Toso (Faenza-Modigliana), disposizioni sullo svolgimento delle liturgie**

A partire da lunedì 18 maggio riprendono le celebrazioni della messa con la partecipazione dei fedeli. Recependo le indicazioni del ministero dell'Interno e della Conferenza episcopale italiana, mons. Mario Toso, vescovo di Faenza-Modigliana, ha promulgato un decreto con disposizioni chiare e precise sullo svolgimento delle liturgie. In sintesi: anzitutto accedere ai luoghi di culto evitando ogni assembramento; mantenere il distanziamento tra le persone che saranno ammesse in chiesa secondo la capienza individuata che consenta almeno un metro laterale e frontale di distanza tra i banchi. L'accesso resta contingentato e regolato da volontari e/o collaboratori. Preferibile utilizzare un ingresso per l'entrata e uno per l'uscita; laddove non sia possibile, occorre organizzare flussi alternati di ingresso e di uscita. Le porte rimarranno aperte e le procedure di uscita saranno scaglionate a partire dai banchi più vicini alle porte. Agli ingressi nei luoghi di culto saranno disponibili liquidi igienizzanti. I fedeli sono tenuti a indossare mascherine senza valvola e a igienizzare le mani con liquido disinfettante, a rispettare la distanza sanitaria e i minori fino a 6 anni possono stare seduti di fianco ad un genitore. Non si effettuerà lo scambio della pace. La distribuzione della Comunione deve avvenire dopo che il celebrante ed eventualmente il diacono e il ministro straordinario avranno indossato la mascherina, igienizzato le mani con gel disinfettante, indossato guanti monouso e, mantenendo un'adeguata distanza di sicurezza, abbiano cura di offrire l'ostia senza venire a contatto con le mani dei fedeli. Dal 18 maggio riprende anche la celebrazione degli altri sacramenti, fatto salvo per la Cresima che è rinviata. Sono vietate le processioni. Per le rogazioni va individuato un luogo di ritrovo in cui incontrarsi rispettando la normativa sul distanziamento tra le persone e le altre prescrizioni sanitarie.

Giovanna Pasqualin Traversa